

Lagarde: "L'Europa è più forte e si rafforza in tempi di crisi"

«L'Europa cresce in tempi di crisi». A dirlo ieri è stata Christine Lagarde, presidente della Bce, durante il panel "Dalla frammentazione alla competitività" alla conferenza di Monaco. L'Ue si rafforza e «migliora insieme» durante le crisi, ha detto. Tipo «il cambio di

atteggiamento del presidente Trump verso di noi». Sul suo futuro all'Eliseo, Lagarde ha detto che tutto dipenderà da «dove vivano i miei nipoti, poi deciderò». E poi ha sottolineato che «i mercati non sempre sbagliano. Gli investimenti stanno arrivando».

Il cda di Warner Bros non chiude a rilanci di Paramount

Warner Bros. Discovery starebbe valutando anche nuove offerte al rialzo di Paramount Skydance. Lo riferisce l'agenzia Bloomberg. I membri del cda di Wbd non chiudono a offerte che portino a un accordo migliore o a un aumento della propria da

parte di Netflix, secondo fonti vicine al dossier. Si tratta della prima apertura verso il colosso guidato da David Ellison, la quale potrebbe spargiare le carte sul tavolo poste dal gigante dello streaming, ancora in pole position nell'acquisizione di Wbd.

Bitcoin prendere o lasciare

Dai massimi di ottobre la criptovaluta ha perso quasi il 50% prima di recuperare terreno. Ecco come orientarsi

IL CASO

SANDRA RICCIO

Dai picchi storici ai crolli in pochi mesi. Dopo i record segnati nell'ottobre dell'anno scorso a quota 126mila dollari, il Bitcoin non trova pace. La più popolare delle criptovalute continua a perdere terreno e in poche settimane ha dimezzato il proprio valore. Venerdì scorso quotava in area 70mila dollari, dopo essere sprofondato nei giorni prima fino ai 65 mila dollari. Secondo gli operatori di mercato, a frenare l'andamento delle criptovalute ha contribuito la prospettiva della nomina di Kevin Warsh alla guida della Federal Reserve. L'ipotesi che possa imprimere una svolta più restrittiva alla politica monetaria, riducendo le dimensioni del bilancio della banca centrale. Un elemento che pesa sul comparto perché gli asset digitali hanno storicamente beneficiato di un contesto di abbondante liquidità.

Chi ha investito nei mesi passati in questo asset si trova con perdite a due cifre mentre il sentiment di mer-

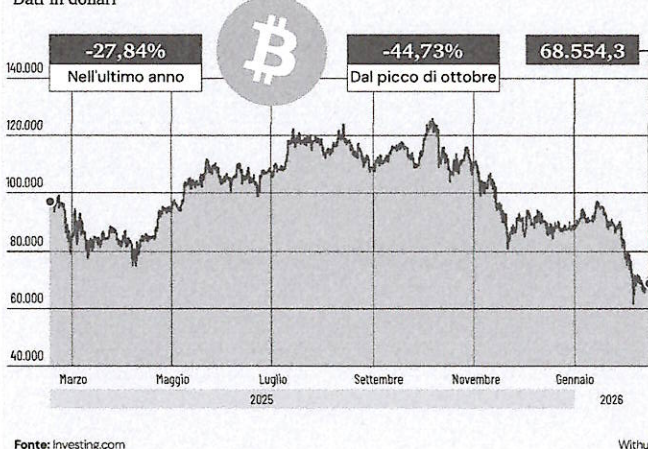
Nel 2017 e nel 2021 i crolli sono stati ancora più marcati ma seguiti da forti rialzi

cato sembra orientato sulla cautela. Dall'altro lato c'è però anche chi pensa che il tonfo degli ultimi mesi possa rappresentare una opportunità di ingresso a prezzi scontati: storicamente, i ritracciamenti passati (spesso oltre il 50%, come nel 2017 e nel 2021) hanno preceduto forti rimbalzi.

La prudenza tuttavia deve restare bene in primo piano. Tra gli esperti c'è chi vede un ritorno degli acquisti ma c'è anche chi sostiene che potrebbero arrivare ulteriori cali. Tra gli analisti c'è chi vede segnali di ritirata dei grandi investitori che nei passati anni avevano sostenuto la forte corsa delle crypto. «Riteniamo che questo calo più ampio sia dovuto principalmente alle massicce uscite dagli Etf istituzionali. Questi fondi hanno

IL CALO DEL BITCOIN

Dati in dollari



Fonte: Investing.com

Withub

visto defluire miliardi di dollari ogni mese a partire dalla flessione dell'ottobre 2025» sono le analisi degli esperti di Deutsche Bank in una nota ai clienti.

Gli Etf statunitensi sul Bitcoin a pronti hanno registrato deflussi di oltre 3 miliardi di dollari a gennaio,

dopo i deflussi di circa 2 miliardi di dollari e 7 miliardi di dollari di dicembre e novembre rispettivamente. «A nostro avviso, queste vendite costanti indicano che gli investitori tradizionali stanno perdendo interesse e che il pessimismo generale nei confronti del-

12

In miliardi di dollari I deflussi dagli Etf sul Bitcoin tra novembre e gennaio

La parola

Criptovaluta

Si tratta di una valuta "nascosta", ovvero visibile e/o utilizzabile solo conoscendo un determinato codice informatico. Non esiste in forma fisica, bensì si scambia esclusivamente per via telematica. La criptovaluta, laddove c'è consenso tra i partecipanti alla transazione, può essere scambiata in modalità peer-to-peer (cioè, tra due dispositivi direttamente, senza necessità di intermediari) per acquistare beni e servizi. Benericordare che il pagamento tramite moneta virtuale è su base volontaria e che quest'ultima non è regolata da enti centrali di tipo governativo

le criptovalute sta crescendo», dicono gli analisti di Deutsche Bank. Standard Chartered ha recentemente ribadito che il Bitcoin potrebbe ancora scendere verso 50mila dollari prima di una qualsiasi ripresa duratura. Anche Standard Chartered ha evidenziato

tra i rischi principali il calo della domanda di Etf e la diminuzione della partecipazione istituzionale.

Per André Dragosch, Head of Research di Bitwise Europe, la recente flessione «è stata determinata principalmente da prese di profitto cicliche e da una rotazione dei capitali lontano dagli asset digitali, aggravata da un contesto macroeconomico "risk-off" e da una serie di shock specifici (incertezza sulle politiche, liquidazioni legate alla leva finanziaria e timori su alcune tecnologie emergenti) che, nel loro insieme, hanno esercitato una forte pressione sui prezzi». Per l'esperto ci sono però diversi argomenti a favore di una rimonta. Tra questi, il sentimento estremo negativo (minimo dal crollo della piattaforma Ftx 2022) segnala potenziali rimbalzi di sollievo, come storicamente accaduto. C'è inoltre un contesto macro favorevole con la crescita della liquidità globale in Usa e soprattutto in Cina. «Più in generale, la tenuta dei prezzi dell'oro e di altre materie prime appare coerente con un allentamento delle condizioni finanziarie globali (in larga parte riconducibile alla Cina) e potrebbe indicare l'emergere di un regime macro deflazionistico. Storicamente, i regimi deflazionistici sono stati favorevoli alle performance di Bitcoin» dice l'esperto che inoltre vede supporti tecnici solidi a 60mila dollari mai violati nei bear market passati.

Come orientarsi? Per chi non vuole gestire wallet digitali o chiavi private, gli strumenti più semplici e trasparenti restano gli Etp quotati a Piazza Affari o in Europa e Usa. È il caso dell'iShares Bitcoin Etp, lo strumento di Blackrock che permette di investire direttamente nella criptovaluta spot. C'è poi il WisdomTree Physical Bitcoin Etp, uno strumento fisico su Bitcoin, e il 21Shares Bitcoin Core Etp, altro strumento fisico così come l'Etp Bitwise Physical Bitcoin. Si tratta tuttavia di strumenti che vanno maneggiati con molta prudenza ricordando la forte volatilità delle criptovalute che, in passato, in breve tempo sono passate dai forti rialzi ad ampie perdite.

Etf tematici, il 2026 premia Difesa e Spazio. Gli analisti: "Ambiti strategici e duraturi"

Il 2026 si è aperto con un afflusso di oltre 2,5 miliardi di dollari nei fondi a basse commissioni

Il 2026 si è aperto con forti afflussi per oltre 2,5 miliardi di dollari negli Etf tematici, ossia quei fondi a basse commissioni che offrono un paniere di azioni concentrato su un tema considerato una opportunità di rialzi. Difesa, Uranio, Robotica e Spazio guidano la classifica degli Etf più richiesti mentre Cina e cybersecurity patiscono deflussi.

In particolare, al top della lista si è posizionata la Difesa europea con +1,03 miliardi, seguita da quella globale (+701 milioni). L'Uesta accelerando sul riarmo post-Davos. L'aumento riflette una crescente convinzione degli investitori nell'accelerazione del rafforzamento militare eu-

ropeo. A sostenere il comparto è anche la view di diversi analisti internazionali. Secondo un report di Goldman Sachs, il ciclo di spesa militare europea è solo all'inizio e potrebbe protrarsi per diversi anni, con un impatto sugli utili delle società del settore grazie a maggiore visibilità sugli ordini, revisione dei budget pluriennali e rafforzamento delle filiere domestiche. Si posizionano al terzo posto gli Etf sull'Uranio, con +421 milioni di dollari di flussi netti. «Questo riflette il rafforzamento della tesi rialzista sull'energia nucleare, mentre i governi si confrontano con i vincoli della decarbonizzazione, della stabilità delle reti

elettriche e della domanda energetica legata all'AI, rendendo l'uranio un input critico per la prossima fase della sicurezza energetica», analizza Rahul Bhushan, global head of Investment Products di Ark Invest Europe.

Gli Etf sulla Robotica e sullo Spazio si collocano rispettivamente al quarto e quinto posto, con +231 milioni e +183 milioni di dollari. «I flussi sono stati sostenuti da importanti pietre miliari a livello commerciale: dal lancio dei robotaxi di Tesla, che ha rafforzato l'attenzione sulle tecnologie autonome nel mondo reale, fino al rinnovato entusiasmo per le società spaziali alimentato dalle

aspettative su una futura Ipo di SpaceX; nel frattempo, Elon Musk rilancia l'ambizione di lungo periodo legata a una colonia umana su Marte», spiega l'esperto.

Il quadro che emerge è quello di una rotazione netta verso temi percepiti come strategici e sostenuti da driver geopolitici e tecnologici di lungo periodo. Gli investitori sembrano privilegiare visibilità sugli utili e narrative strutturali rispetto ai temi più difensivi o già «affollati». Una tendenza che potrebbe proseguire finché crescita e geopolitica resteranno al centro delle scelte di asset allocation globali. S.R.C.

©IPRODOLLORE RISERVATA

©IPRODOLLORE RISERVATA